

Delibera n° 663

Estratto del processo verbale della seduta del
8 maggio 2020

oggetto:

ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE PER EURO 13.975.330,35 ALLA DOTAZIONE DEL BANDO POR FESR 2014/2020 APPROVATO CON DGR 2638/2017 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER INVESTIMENTI E RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE (ATTIVITÀ 2.3.A.1.BIS) E PER EUR 4.309.346,47 ALLA DOTAZIONE DEL BANDO POR FESR 2014/2020 APPROVATO CON DGR 2639/2017 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER IL CONSOLIDAMENTO IN CHIAVE INNOVATIVA MEDIANTE L'INTRODUZIONE DI SERVIZI E TECNOLOGIE INNOVATIVE RELATIVE ALL'ICT (ATTIVITÀ 2.3.B.1.BIS).

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione europea;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e successive con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione europea;

Vista la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020) che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche che individua la struttura del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2017, n. 572, con la quale è stato approvato il Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" (di seguito Bando ICT 1), che definisce i criteri, le modalità, i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Rilevato che la graduatoria unica regionale relativa al Bando ICT 1, approvata con il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 1888 del 5 giugno 2018 risulta completamente finanziata, da ultimo mediante il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 1180 del 4 maggio 2020;

Rilevato che sul Bando ICT 1, a seguito del completo scorrimento della graduatoria unica regionale, risultano attualmente attivate risorse POR/PAR pari ad euro 1.018.219,14 che non possono più essere destinate a soddisfare domande inerenti al bando medesimo e che pertanto possono essere soggette a disattivazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639, con la quale è stato approvato il Bando 2.3.b.1 bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" e successive modifiche (di seguito Bando ICT 2), il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.b “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI”, la cui dotazione finanziaria attuale è pari a euro 4.131.136,34 di risorse POR/PAR;

Vista la graduatoria unica regionale relativa al Bando ICT 2, approvata con il decreto del direttore del Servizio per l’accesso al credito n. 739 del 23 marzo 2020;

Dato atto che, nell’ambito della graduatoria unica regionale inerente al Bando ICT 2, l’ammontare degli aiuti ammissibili relativi alle PMI utilmente collocate in graduatoria è pari a complessivi euro 9.531.767,40 e che, pertanto, la dotazione finanziaria del Bando ICT 2, pari a euro 4.131.136,34, non è risultata sufficiente a coprire l’intero importo degli aiuti ammissibili;

Ritenuto pertanto opportuno disattivare dal bando ICT 1 le predette risorse POR/PAR residuali pari ad euro 1.018.219,14, di cui euro 51.482,51 destinati alla riserva montana, al fine del loro reimpiego, previa attivazione, sul bando ICT 2;

Ritenuto di attivare sul Bando ICT 2, le risorse POR/PAR complessive pari ad euro 1.018.219,14 (euro 177.686,40 di fondi POR ed euro 840.532,74 di fondi PAR), di cui euro 51.482,51 di risorse POR destinate alla riserva montana, al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al bando medesimo che ha evidenziato una potenziale capacità di spesa complessiva pari a euro 9.531.767,40, a fronte della dotazione attuale del Bando ICT 2 pari ad euro 4.131.136,34;

Dato inoltre atto che, tenuto conto dell’importo sopra citato pari a euro 1.018.219,14 attivato con la presente deliberazione a valere sul Bando ICT 2, l’ammontare delle risorse necessario a scorrere completamente la graduatoria relativa al bando medesimo risulta pari a euro 4.382.411,92;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2016, n. 1898, con la quale è stato approvato il “Bando 23a1 - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI”, (di seguito Bando INV 1), il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI”>> e successive modifiche, la cui graduatoria unica regionale, approvata da ultimo con il decreto del direttore del Servizio per l’accesso al credito delle imprese n. 1867 di data 8 agosto 2017, risulta completamente finanziata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, con la quale è stato approvato il “Bando 23a1 bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI”, (di seguito Bando INV 2), il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI”>> e successive modifiche, la cui attuale dotazione finanziaria è pari a euro 16.911.865,93, di cui euro 4.449.411,16, recentemente attivati con la deliberazione giuntaale 30 aprile 2020, n. 630;

Vista la graduatoria unica regionale relativa al Bando INV 2, approvata con il decreto del direttore del Servizio per l’accesso al credito n. 2281 di data 30 agosto 2019;

Dato atto che, nell’ambito della graduatoria unica regionale inerente al Bando INV 2, l’ammontare degli aiuti ammissibili relativi alle PMI utilmente collocate in graduatoria è pari a complessivi euro 36.248.989,07 e che la dotazione finanziaria del Bando INV 2, tenuto conto anche dei disimpegni maturati sul bando medesimo e sullo stesso già riutilizzati, non è risultata sufficiente a coprire l’intero importo degli aiuti ammissibili;

Rilevato che, in relazione alla graduatoria unica regionale relativa al Bando INV 2, l’attuale ammontare delle risorse necessario a scorrere completamente la graduatoria medesima è pari a euro 18.125.448,76, tenuto conto anche dei residui da economie maturate a valere sul bando medesimo pari a euro 763.138,03 riutilizzabili sul bando stesso;

Vista la deliberazione giuntale di data 30 aprile 2020, n. 645, con la quale sono state approvate la struttura del piano finanziario del programma e la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR), nell'ambito della quale sono state assegnate risorse complessive pari a euro 17.266.457,68 al fine di consentire il finanziamento di un maggiore numero di domande ammesse nelle vigenti graduatorie inerenti alla attività 2.3.a/b e in particolare:

- a) in relazione all'Attività 2.3.a/b sono state allocate risorse pari a complessivi euro 16.751.195,00 di risorse POR;
- b) in relazione all'Attività 2.3.a sono state allocate risorse pari a complessivi euro 515.262,68 di risorse POR/PAR (di cui risorse POR pari a euro 378.843,25 e risorse PAR pari a euro 136.419,43);

Considerato che è opportuno ripartire le risorse pari ad euro 17.266.457,68, resesi disponibili con la citata deliberazione 645/2020 tra i Bandi INV 2 e ICT 2 in modo che le graduatorie medesime risultino finanziate in pari proporzione rispetto all'importo complessivo degli aiuti ammissibili come risultanti dalle graduatorie regionali uniche approvate;

Ritenuto pertanto di ripartire e contestualmente di attivare, come di seguito indicato, le suddette risorse pari ad euro 17.266.457,68, di cui alla deliberazione 645/2020 tra i Bandi INV 2 e ICT 2:

- a) Bando INV 2: euro 13.975.330,35 (di cui euro 13.838.910,92 di risorse POR e euro 136.419,43 di risorse PAR);
- b) Bando ICT 2: euro 3.291.127,33, (risorse POR);

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

- 1.** a seguito del soddisfacimento di tutte le domande di contributo ritenute ammissibili sul Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" (Bando ICT 1) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2017, n. 572, sono disattivate dal predetto bando le risorse POR/PAR residuali pari ad euro 1.018.219,14 (di cui euro 51.482,51 di risorse POR destinate alla riserva montana) al fine del loro reimpiego secondo quanto previsto al punto 2 della presente deliberazione;
- 2.** sono attivate sul Bando 2.3.b.1.bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" (Bando ICT 2) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639 e successive modifiche, le risorse complessive pari ad euro 1.018.219,14 (euro 177.686,40 di fondi POR ed euro 840.532,74 di fondi PAR), di cui euro 51.482,51 di risorse POR destinate alla riserva montana, al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al bando medesimo che ha evidenziato una potenziale capacità di spesa complessiva pari a euro 9.531.767,40, a fronte della dotazione finora stabilita pari ad euro 4.131.136,34;
- 3.** le risorse destinate all'Attività POR FESR 2.3.a/b, pari a complessivi euro 17.266.457,68, di cui alla deliberazione giuntale 645/2020, sono ripartite e attivate, come di seguito indicato, in relazione al "Bando 2.3.a.1.bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" (Bando INV 2) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638 e in relazione al Bando 2.3.b.1.bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" (Bando ICT 2) approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639, dando atto che le relative graduatorie uniche regionali presentano ancora possibilità di finanziamento e il riparto medesimo è operato in modo che le graduatorie medesime risultino finanziate in pari proporzione:
 - a) Bando INV 2: euro 13.975.330,35 (di cui euro 13.838.910,92 di risorse POR e euro 136.419,43 di risorse PAR);

b) Bando ICT 2: euro 3.291.127,33 (risorse POR);

4. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE